



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PANICALE PIEGARO PACIANO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PANICALE PIEGARO
PACIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
27/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 239 del
07/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
10/12/2018 con delibera n. 29*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di nuova costituzione riunisce i plessi scolastici dei comuni di Panicale, Piegaro e Paciano. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta di tipo medio-alto. La crisi economica degli ultimi anni ha determinato una situazione di precarietà lavorativa, ma ciò non ha influito in maniera significativa sul tenore di vita che rimane, comunque, dignitoso. Permangono, tuttavia, alcune situazioni critiche in famiglie che sono sostenute da aiuti provenienti dalle istituzioni e dalle associazioni di volontariato. L'economia è basata soprattutto sul settore terziario: piccoli artigiani e ditte individuali. Nel settore industriale l'unica fabbrica attualmente in espansione è la 'Vetreria Cooperativa Piegarese'. Alcune località comunali sono considerate centro turistico e fanno parte dei 'Borghi più belli d'Italia'. Frequenti sono le iniziative culturali e folcloristiche, soprattutto durante il periodo estivo, miranti alla riscoperta delle antiche tradizioni e alla valorizzazione delle risorse del territorio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana costituisce il 17,49% della popolazione scolastica e risulta superiore sia alla media regionale sia a quella nazionale. Le comunità straniere più numerose provengono dall'Europa dell'Est e dal Nord-Africa. La presenza degli alunni stranieri offre opportunità di scambi culturali e valorizzazione di ciascuno, nel rispetto delle proprie identità culturali e religiose.

Vincoli

Gli studenti stranieri che frequentano l'Istituto provengono da zone svantaggiate. I genitori di questi alunni hanno difficoltà di comprensione della lingua italiana, pertanto, in questi casi è difficoltosa la comunicazione con le famiglie che utilizzano la lingua d'origine. Il territorio è vasto e tagliato fuori dalle principali vie di comunicazione, ciò limita le occasioni di crescita e di confronto con realtà di più ampio respiro. Le famiglie tendono ad investire poco su attività ricreative e culturali, sempre a causa della crisi economica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio sono attive associazioni culturali- sportive e di volontariato che interagiscono e collaborano con la scuola per percorsi musicali, teatrali, interculturali e sportivi. Inoltre sono presenti agenzie culturali come Biblioteca Intercomunale 'Ulisse', Museo del Vetro di Piegaro, Museo Paleontologico 'Luigi Boldrini' di Pietrafitta, che offrono possibilità di ampliare esperienze e conoscenze mediante laboratori specifici. Durante l'estate è attivo l'Acquapark di Tavernelle, con il patrocinio dei Comuni di Panicale, Piegaro e Paciano che offre corsi di nuoto e occasioni di svago per bambini, ragazzi ed adulti. Il Lago di Pietrafitta offre l'opportunità di passeggiate ecologiche, attività naturalistiche e ricreative. La Rete territoriale del Trasimeno e il Centro F.A.R.E. mettono a disposizione figure professionali e attuano iniziative in materia di promozione alla salute e prevenzione del disagio scolastico. La presenza, a Tavernelle, di una sede della Croce Rossa e della Misericordia, nonché, della Protezione Civile a Castiglion Fosco, garantiscono assistenza durante le manifestazioni e corsi di primo soccorso per insegnanti. Gli Enti locali si occupano della manutenzione degli edifici scolastici e contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa sostenendo alcuni progetti, in particolare, il Consiglio Comunale dei Ragazzi a Piegaro; forniscono gratuitamente trasporto e mensa agli alunni provenienti da famiglie disagiate.

Vincoli

Per compensare i limiti culturali dovuti alla distanza del territorio dai centri cittadini e al contesto pressoché rurale, la scuola, prima agenzia culturale del luogo, si adopera nell'offerta di percorsi ed esperienze finalizzate ad ampliare orizzonti, accrescere interessi e coltivare attitudini. Gli edifici scolastici, anche se ristrutturati e messi a norma (alcuni recentemente), non tutti rispondono pienamente alla disponibilità di spazi e strutture adeguati. Attualmente è in ristrutturazione l'edificio che ospiterà le scuole primarie e secondarie del capoluogo del Comune di Piegaro, per cui, alcune classi sono dislocate in una sede provvisoria. Per quanto attiene alla scuola secondaria di I grado di Tavernelle, le classi sono state dislocate in due sedi, a causa della sospensione dell'attività didattica, per mancato adeguamento alle norme di sicurezza del vecchio plesso in seguito all'ultimo evento sismico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie hanno a disposizione PC per le attività didattiche e laboratoriali. Nelle scuole primarie e secondarie sono presenti LIM e, in alcune sedi, laboratori di informatica con almeno cinque postazioni connesse ad internet. Tutte le aule sono dotate di un PC attraverso il quale le insegnanti possono compilare il registro elettronico. Grazie ai finanziamenti PON sono state implementate le dotazioni informatiche e realizzati atelier digitali. La maggior parte dei plessi scolastici è stata adeguata alle normative antisismiche. In seguito agli ultimi eventi sismici che hanno interessato la zona, la scuola secondaria di Tavernelle ha subito dapprima un trasferimento e successivamente una ricollocazione in una nuova sede adeguatamente ristrutturata. Tutti i plessi sono sufficientemente adeguati al superamento delle barriere architettoniche. Grazie ai finanziamenti statali, ai contributi donati dalle famiglie e dalle Amministrazioni Comunali, la scuola ha avviato percorsi progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa (musica, lingua inglese, teatro e Consiglio Comunale dei Ragazzi). Le associazioni sportive del territorio forniscono percorsi gratuiti, in orario scolastico, di pallavolo, tennis, karate, danza e movimento. Anche il corpo bandistico 'Lo Smeraldo' offre una collaborazione gratuita per attività musicali d'insieme in orario extra-scolastico.

Vincoli

In alcuni piccoli centri dislocati tra le colline, i plessi scolastici sono raggiungibili per mezzo di auto private o scuolabus, in seguito a percorsi abbastanza lunghi. In alcune sedi, gli spazi sono ridotti e non sempre funzionali alle esigenze didattiche. In particolar modo, i locali adibiti a mensa dovrebbero essere ampliati e ogni plesso dovrebbe essere dotato di palestra e di spazi dedicati ad attività laboratoriali. La qualità della connessione internet e la strumentazione tecnologica non sempre risultano adeguate alle esigenze delle attività didattiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. PANICALE PIEGARO PACIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola**ISTITUTO COMPRENSIVO****Codice****PGIC870005****Indirizzo****VIA PABLO PICASSO, 2 TAVERNELLE 06068**

PANICALE

Telefono

075832282

Email

PGIC870005@ISTRUZIONE.IT

Pec

PGIC870005@PEC.ISTRUZIONE.IT

❖ AA - INFANZIA PANICALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PGAA870012

Indirizzo

VIA BELVEDERE PANICALE 06064 PANICALE

❖ AA - INFANZIA TAVERNELLE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PGAA870023

Indirizzo

VIA PICASSO TAVERNELLE 06068 PANICALE

❖ AA - INFANZIA PACIANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PGAA870034

Indirizzo

V.LE ROMA PACIANO 06060 PACIANO

❖ AA - PIEGARO/CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PGAA870045

Indirizzo

VIA PO DELLA FRATTA - 06066 PIEGARO

❖ AA - INFANZIA FRAZ. PIETRAFITTA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PGAA870056

Indirizzo VIA COSTE, - 06066 PIEGARO

❖ **AA - INFANZIA CASTIGLION FOSCO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA870067

Indirizzo VIA A. DE GASPERI - 06066 PIEGARO

❖ **EE -D.LORENZO MILANI TAVERNELLE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE870017

Indirizzo VIA GARIBALDI 69 FRAZ. TAVERNELLE 06068
PANICALE

Numero Classi 9

Totale Alunni 165

❖ **EE - PRIMARIA PANICALE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE870028

Indirizzo VIA DELLA REPUBBLICA PANICALE 06064
PANICALE

Numero Classi 5

Totale Alunni 84

❖ **EE - PRIMARIA DI PIEGARO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE870039

Indirizzo VIA PO DELLA FRATTA - 06066 PIEGARO

Numero Classi 5

Totale Alunni 42

❖ EE - FRAZ. CASTIGLION FOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE87004A
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI, FRAZ. CASTIGLION FOSCO 06066 PIEGARO
Numero Classi	4
Totale Alunni	48

❖ EE - FRAZ. PIETRAFITTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE87005B
Indirizzo	VIA COSTE,1 FRAZ. PIETRAFITTA 06066 PIEGARO
Numero Classi	7
Totale Alunni	76

❖ MM - SECOND. 1^ GR. TAVERNELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM870016
Indirizzo	VIA PABLO PICASSO, 2 TAVERNELLE 06068 PANICALE
Numero Classi	7
Totale Alunni	137

❖ MM - SECOND. 1^ GRADO PACIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM870027
Indirizzo	VIA ROMA PACIANO 06060 PACIANO
Numero Classi	4

Totale Alunni 69

❖ **MM - SECOND. 1^ GRADO PIEGARO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM870038
Indirizzo	VIA PO' DELLA FRATTA PIEGARO 06067 PIEGARO
Numero Classi	9
Totale Alunni	129

Approfondimento

Dall' anno scolastico 2017/2018 sono stati uniti due Istituti Comprensivi della Valnestore, costituendo l' attuale Istituto Comprensivo di Panicale - Piegaro - Paciano. Per tale motivo nei dettagli dei plessi si rilevano imprecisioni circa il numero delle classi e la distribuzione oraria. Si allega pertanto lo schema aggiornato, al corrente anno scolastico, dell' organizzazione dei plessi.

ALLEGATI:

DETTAGLIO ORGANIZZAZIONE PLESSI.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	3
	Informatica	5
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	9

Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	Tablet	15

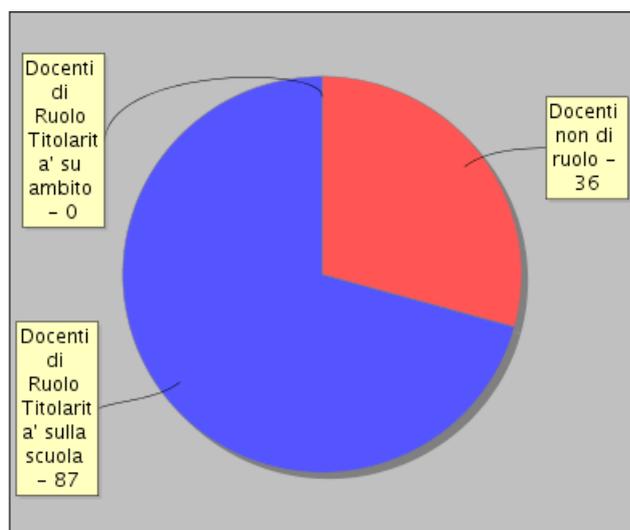
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	107
Personale ATA	23

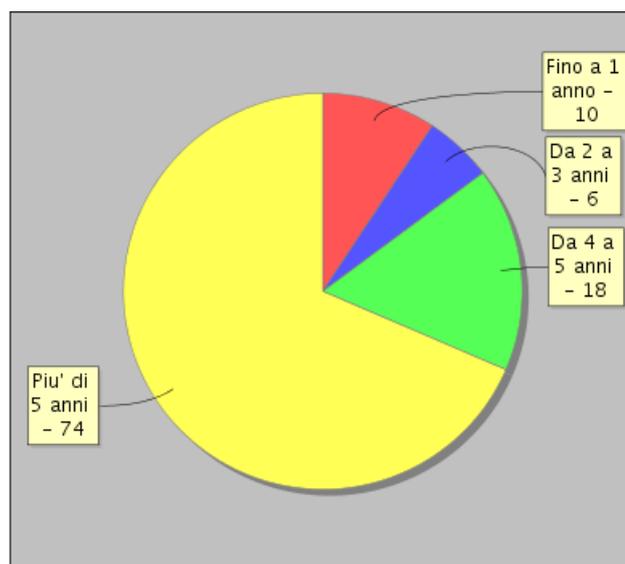
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 74

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Scuola ritiene fondamentale intervenire sull'area "competenze chiave e di cittadinanza", in quanto fondante di ogni processo educativo e di apprendimento, mantenendo comunque vigile l'attenzione sui risultati scolastici e sui risultati nelle prove standardizzate nazionali. Si ritiene opportuno sensibilizzare maggiormente e in modo pianificato gli alunni e le famiglie verso un senso civico più consapevole e responsabile.

Dall'analisi dei dati riguardanti il voto di uscita all'Esame di Stato, si ritiene opportuno diminuire la percentuale dei promossi con voto 6 potenziando i percorsi educativo-didattici già posti in essere per alunni di cittadinanza italiana e non.

Dall'esame dei risultati delle Prove standardizzate nazionali, si evidenzia la necessità di superare la media regionale nella prova di matematica, anche effettuando percorsi educativo - didattici finalizzati allo sviluppo delle capacità di attenzione, concentrazione e comprensione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di alunni promossi con valutazione 7 all' Esame di Stato.

Traguardi

Ridurre del 2% lo scostamento dalla media nazionale e dalla media regionale della percentuale di alunni promossi con voto 7 all' Esame di Stato.



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Superare le medie regionali nelle Prove Invalsi di matematica di classe V - scuola primaria.

Traguardi

Superare di 1 punto percentuale la media regionale nelle prove Invalsi di matematica classe V.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Accrescere e potenziare le competenze sociali e civiche di tutti gli alunni di ogni ordine di scuola.

Traguardi

Percentuale di alunni con giudizio di comportamento uguale o inferiore a BUONO minore del 20% nella scuola primaria e del 28% nella secondaria.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Scuola ritiene necessario sollecitare negli studenti una maggiore consapevolezza del senso di responsabilità, una più spontanea disponibilità alla collaborazione e alla creazione di rapporti positivi con gli altri e un potenziamento delle conoscenze e abilità acquisite, sia nella madrelingua che nelle lingue straniere. Le azioni verranno concordate tra i docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto e pianificate con l'obiettivo di rafforzare e facilitare il processo di apprendimento, nel rispetto delle peculiarità degli studenti. Le stesse saranno anche finalizzate a consolidare la formazione di cittadini con caratteristiche rispondenti alle competenze chiave e di cittadinanza, definite a livello europeo per l'apprendimento permanente. La Scuola avrà come obiettivo la diminuzione di episodi problematici e questo avrà una ricaduta positiva sul comportamento e sulla performance degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 4) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SPERIMENTARE LA CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione Percorso

Per Il raggiungimento dell' obiettivo si punterà principalmente sulle attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, esso consente infatti agli alunni di allenare in tutta la loro globalità le competenze chiave di cittadinanza.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), ha redatto, lo scorso anno, *il Regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*, che è



presente in tutti i plessi e condiviso all'inizio di ogni anno scolastico con gli alunni di tutte le classi dell'Istituto.

Le elezioni del CCR si svolgono ogni due anni e seguono le procedure di quelle effettive politiche e amministrative:

- Costituzione delle liste e stesura del programma attraverso assemblee di classe e di plesso
- presentazione delle liste (novembre)
- campagna elettorale con *convention* di chiusura, alla quale partecipano tutti gli elettori e nella quale i candidati a Sindaco presentano la lista e il loro programma (novembre)
- Elezioni nella stessa giornata scolastica, con l'istituzione di un seggio in ogni plesso dell'Istituto
- Proclamazione degli eletti (dicembre)
- Seduta d'insediamento presso la Sala Consiliare del Municipio con accoglienza del Sindaco e dei Consiglieri adulti e inizio delle attività (dicembre).

Il CCR promuove attività nei seguenti ambiti di competenza: scuola, ambiente e territorio, sport e solidarietà. Un progetto di alto valore educativo, che unisce scuola, sport e solidarietà è "LA CORSA CONTRO LA FAME". Iniziative per la tutela dell'ambiente sono la cura degli spazi verdi adiacenti le scuole e la giornata ecologica con il coinvolgimento delle famiglie.

Inoltre, per il raggiungimento dell'obiettivo, sono previsti incontri con esperti su tematiche importanti come le dipendenze e l'uso consapevole dei social.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivare incontri collettivi per gli alunni con discussioni guidate su tematiche civiche e sociali finalizzati all'educazione alla cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Accrescere e potenziare le competenze sociali e civiche di tutti gli

alunni di ogni ordine di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Simonetta Quintavalle (Referente Bullismo)

Risultati Attesi

Attraverso il percorso programmato gli alunni dovranno sviluppare una maggior capacità di ascolto, di dialogo e di civile confronto delle opinioni. Dovranno progettare e realizzare azioni concrete, prendendo impegni e assumendo responsabilità, imparando anche a rapportarsi con soggetti diversi e a operare in svariati contesti . Dovranno individuare e suggerire soluzioni a problemi che interessano il territorio in cui vivono. Sperimenteranno forme di democrazia che consentiranno loro di apprezzarne il valore e di accrescerne il rispetto.

❖ IL FILO ROSSO DELLA COMPrensIONE



Descrizione Percorso

Il percorso prevede le seguenti fasi operative:

- incontri di formazione rivolti ai genitori e ai docenti sulle tematiche sociali, civiche e sulla genitorialità;
- attività laboratoriali di varia tipologia, in collaborazione con le ASSOCIAZIONI CULTURALI E SPORTIVE DEL TERRITORIO, anche con il coinvolgimento dei genitori;
- momenti conviviali e assemblee di classe ad inizio e fine anno scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere momenti di incontro e di condivisione di percorsi educativo - didattici con le famiglie, in collaborazione con le Associazioni del territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Accrescere e potenziare le competenze sociali e civiche di tutti gli alunni di ogni ordine di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA SCUOLA IN SCENA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Pasquini Nicoletta

Risultati Attesi

I risultati attesi riguardano:

- un miglioramento della comunicazione e della condivisione di finalità educative comuni tra scuola e famiglia;
- una maggiore apertura della scuola al territorio che si concretizza attraverso l'organizzazione di eventi comuni in alcuni momenti significativi dell'anno scolastico;
- l'arricchimento dell'offerta formativa attraverso la competenza offerta dal personale esperto delle Associazioni territoriali.

❖ CARATTERISTICHE DIVERSE, PARI OPPORTUNITÀ

Descrizione Percorso

Il percorso, partendo dall'individuazione degli alunni in difficoltà di apprendimento, prevede l'organizzazione di moduli di recupero e potenziamento nelle discipline di italiano, matematica e italiano come L2.

Tali attività, svolte sia in orario scolastico che in orario extrascolastico, verranno coordinate dai docenti e progettate anche in collaborazione con gli esperti esterni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre attività di recupero/consolidamento/potenziamento in modo da favorire il rafforzamento di conoscenze ed abilità

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare la percentuale di alunni promossi con valutazione 7 all'Esame di Stato.

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Superare le medie regionali nelle Prove Invalsi di matematica di classe V - scuola primaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MODULI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Natazzi Paola e Nebiante Rosa

Risultati Attesi

I risultati attesi riguardano:

- una maggiore inclusione degli alunni nei percorsi educativo - didattici nel gruppo classe;
- l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni rispetto alle competenze iniziali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La partecipazione della Scuola ai Progetti Europei ha permesso:

- l'utilizzo di nuove tecnologie (CODING, STORYTELLING e STORYTELLING 2.0) e la sperimentazione di metodologie innovative (peer to peer, cooperative Learning,

Learning by doing, problem solving...);

- la possibilità per gli studenti di condividere il proprio percorso con studenti di altre nazionalità;
- la progettazione partecipata di un team di docenti di scuole europee;
- l'adesione ad eventi internazionali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Scuola fa parte della rete territoriale del Trasimeno per la Promozione della salute nelle scuole, insieme alla USL, ai Comuni e ad CESVOL (Ente che raccoglie le Associazioni del volontariato). E' stato rinnovato il Protocollo d' Intesa che prevede co-progettazione partecipata, supervisioni e attività di consulenza.

Sono attive collaborazioni con le Associazioni sportive, musicali, teatrali e culturali del territorio e la Fondazione Cassa di Risparmio che garantiscono un ampliamento dell' offerta formativa.

ALLEGATI:

Progetto cassa rispamio.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha partecipato al bando Atelier Digitali, ottenendo il finanziamento per il progetto Cre@ttività. L'atelier è stato completato nell'a.s. 2017/18 e si trova presso la scuola secondaria di Tavernelle; viene utilizzato per le attività didattiche, per la realizzazione di progetti europei, per i corsi di formazione sulle nuove tecnologie rivolti ai docenti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

MEDIAZIONE LINGUISTICA - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

PARTIAMO DAGLI ADULTI- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

ERASMUS+

ENGAGE

ARIE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
AA - INFANZIA PANICALE	PGAA870012
AA - INFANZIA TAVERNELLE	PGAA870023
AA - INFANZIA PACIANO	PGAA870034
AA - PIEGARO/CAPOLUOGO	PGAA870045
AA - INFANZIA FRAZ. PIETRAFITTA	PGAA870056
AA - INFANZIA CASTIGLION FOSCO	PGAA870067

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
-----------------	---------------

EE -D.LORENZO MILANI TAVERNELLE	PGEE870017
---------------------------------	------------

EE - PRIMARIA PANICALE	PGEE870028
------------------------	------------

EE - PRIMARIA DI PIEGARO	PGEE870039
--------------------------	------------

EE - FRAZ. CASTIGLION FOSCO	PGEE87004A
-----------------------------	------------

EE - FRAZ. PIETRAFITTA	PGEE87005B
------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MM - SECOND. 1^ GR. TAVERNELLE	PGMM870016
MM - SECOND. 1^ GRADO PACIANO	PGMM870027
MM - SECOND. 1^ GRADO PIEGARO	PGMM870038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

AA - INFANZIA PANICALE PGAA870012

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

AA - INFANZIA TAVERNELLE PGAA870023

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

AA - INFANZIA PACIANO PGAA870034

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

AA - PIEGARO/CAPOLUOGO PGAA870045

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

AA - INFANZIA FRAZ. PIETRAFITTA PGAA870056

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

AA - INFANZIA CASTIGLION FOSCO PGAA870067

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

EE -D.LORENZO MILANI TAVERNELLE PGEE870017

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

EE - PRIMARIA PANICALE PGEE870028

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

EE - PRIMARIA DI PIEGARO PGEE870039

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

EE - FRAZ. CASTIGLION FOSCO PGEE87004A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

EE - FRAZ. PIETRAFITTA PGEE87005B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MM - SECOND. 1^A GR. TAVERNELLE PGMM870016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

MM - SECOND. 1^ GRADO PACIANO PGMM870027
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

MM - SECOND. 1^ GRADO PIEGARO PGMM870038
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PANICALE PIEGARO PACIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum del nostro Istituto è stato redatto secondo l'ottica della verticalità, essendo un Istituto Comprensivo. L'articolazione del curriculum parte dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia per giungere alle aree disciplinari e discipline nella scuola del primo ciclo, connotati dalla loro peculiarità e dalle loro competenze specifiche. Le competenze chiave definite in sede europea, da interpretare come finalità educative, danno sostanza al concetto di trasversalità delle diverse discipline, al di là del singolo riferimento disciplinare, e danno senso alla dimensione strumentale degli ambiti disciplinari per la formazione del futuro cittadino. "La scuola deve porre le basi del percorso formativo fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare ..." Ad esse devono tendere tutte le discipline come percorso interdisciplinare. La successiva declinazione disciplinare in obiettivi di apprendimento si attua attraverso: 1. i traguardi per lo sviluppo delle competenze che, oltre a costituire "piste culturali e didattiche da percorrere", aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo" cioè definiscono indicatori utili alla messa a punto dei criteri per la valutazione delle competenze attese. "Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze, sono prescrittivi" Ne consegue che 2. agli obiettivi di apprendimento sottendono in modo più preciso le conoscenze e le abilità da stimolare per raggiungere le competenze previste" sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi" Le

conoscenze e le abilità devono essere apprese come strumenti applicativi e non come fine ultimo dell'istruzione; tale approccio supporta come ormai abbiamo da anni appreso l'apprendimento di comportamenti complessi, quali sono le competenze.

ALLEGATO:

[LINK PER CURRICOLO.PDF](#)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

"... La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa" Il curricolo d' Istituto: e' organizzato per competenze chiave europee, e' organizzato in rubriche per ogni competenza chiave, ogni competenza chiave riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità', conoscenze e traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine di ciascuna classe. Le competenze di base, iscritte nelle competenze-chiave, sono state individuate nel DM 139/93, nelle Life Skills dell'OMS 1993, nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo 2006, nel regolamento sull'obbligo di istruzione del MIUR 2007. - le abilità sono gli obiettivi per traguardi delle indicazioni - le conoscenze sono desunti dagli obiettivi e dal testo delle Indicazioni - I traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano: 1.le esperienze di apprendimento più efficaci (i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento) 2. le scelte didattiche più significative, 3.le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, 4.i descrittori utili per la valutazione delle competenze attese.

ALLEGATO:

[CONTENUTI DISCIPLINARI.PDF](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo del nostro Istituto è così organizzato: 1.Progressione delle competenze chiave relative alle competenze trasversali 2.Progressione delle competenze secondo assi disciplinari 3.Traguardi di sviluppo dei campi d'esperienza della scuola dell'infanzia 4.Curricolo disciplinare della scuola primaria e secondaria di primo grado 5.Certificazione delle competenze.

ALLEGATO:

[COMPENZE TRASVERSALI.PDF](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza sta alla base della progettazione per competenze ed obiettivi di apprendimento trasversali, per tutti gli ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le attività curricolari si integrano da diversi anni con percorsi complementari. Essi offrono la possibilità di incontro con persone, ambienti e linguaggi nuovi, costruendo occasioni formative di apertura sul territorio e alle sue risorse. Alcuni sono comuni a tutte le scuole dell'Istituto, altri sono differenziati per plesso e/o per ciclo. I percorsi di ampliamento dell' offerta formativa vertono sui seguenti ambiti: - orientamento e continuità (fonologia - storytelling); - lingua comunitaria (inglese); - sport; - musica; - teatro; - CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ESAME TRINITY

L' obiettivo di questo progetto è guidare gli studenti del nostro Istituto Comprensivo ad ottenere una certificazione delle proprie competenze in lingua inglese orale, come da QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO. L' ente certificatore internazionale è il " Trinity College London" .Tale certificazione è riconosciuta dal MIUR e può essere utilizzata come credito formativo per l' Esame di Stato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la capacità degli studenti di parlare in lingua inglese in modo chiaro e naturale; - Sviluppare la capacità di riconoscere ed utilizzare il vocabolario appropriato in vari contesti comunicativi; - Approfondire la conoscenza della cultura inglese.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Collaborazione con esperto madrelingua e con l' Ente certificatore che manda esperti esaminatori al termine del percorso.

❖ CLIL

Il CLIL è una metodologia d' insegnamento che prevede che lo studente sia attore nella costruzione del proprio sapere attraverso l' assimilazione di un contenuto interdisciplinare, acquisendo maggiori competenze in L2.

Obiettivi formativi e competenze attese

La proposta si inserisce nel curriculum d' Istituto, quale elemento di arricchimento dell' offerta formativa e di supporto ai vari ambiti disciplinari per: - acquisire un nuovo vocabolario più specialistico e prettamente disciplinare; - entrare in contatto con una nuova cultura; - sviluppare capacità cognitive; - rafforzare le abilità sociali e metacognitive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

La Scuola si avvale della collaborazione con l' English Studio di Paciano.

❖ SUONARE INSIEME

L'attività si propone di far intraprendere un percorso di potenziamento musicale di strumenti a fiato e percussioni in orario extrascolastico ad un gruppo di alunni appartenenti alle classi quarte e quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di I grado, per la creazione di un piccolo gruppo orchestrale che possa esibirsi nei momenti importanti della vita scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Apprendere in modo sistematico e con piacere a suonare uno strumento, crescendo nello sviluppo delle competenze musicali e soprattutto di gruppo; - Potenziare e valorizzare il momento della pratica musicale ; - Armonizzare le proprie capacità nel rispetto dell'altro ; - Completare il percorso di crescita umana e culturale dello studente con una esperienza che per la sua peculiarità e specificità agisce su aspetti della personalità e delle affettività con efficacia .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

La Scuola si avvale della collaborazione del Corpo Bandistico " Lo Smeraldo" che fornisce gli strumenti musicali e l' ausilio di un esperto che affianca il docente dell' organico di autonomia dell' Istituto.

❖ CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il CCR promuove attività nei seguenti ambiti di competenza: scuola, ambiente e territorio, sport e solidarietà. Un progetto di alto valore educativo, che unisce scuola, sport e solidarietà è "LA CORSA CONTRO LA FAME". Iniziative per la tutela dell'ambiente sono la cura degli spazi verdi adiacenti le scuole e la giornata ecologica con il coinvolgimento delle famiglie. Inoltre, per il raggiungimento dell'obiettivo, sono previsti incontri con esperti su tematiche importanti come le dipendenze e l'uso consapevole dei social.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso Il percorso programmato gli alunni dovranno sviluppare una maggior capacità di ascolto, di dialogo e di civile confronto delle opinioni. Dovranno progettare e realizzare azioni concrete, prendendo impegni e assumendo responsabilità, imparando anche a rapportarsi con soggetti diversi e a operare in svariati contesti . Dovranno individuare e suggerire soluzioni a problemi che interessano il territorio in cui vivono. Sperimenteranno forme di democrazia che consentiranno loro di

apprezzarne il valore e di accrescerne il rispetto. Si prevede la realizzazione di uno spot pubblicitario contro il bullismo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Multimediale

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **INGLESE PER BAMBINI DI 3, 4 E 5 ANNI**

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle scuole d'infanzia del nostro Istituto Comprensivo che comprende tre comuni, Panicale, Piegaro e Paciano, e tre frazioni, Tavernelle, Castiglione Fosco, Pietrafitta. Le sezioni particolarmente interessate sono quelle dei bambini di cinque anni, ma verranno coinvolti nell'attività tutti i bambini frequentanti. I docenti di lingua inglese della scuola primaria, in team, hanno strutturato un curriculum in verticale di inglese (vedi allegato), che parte appunto dalla scuola d'infanzia. Vari docenti poi si sono resi disponibili ad effettuare il percorso presso le scuole dell'infanzia. Verranno attuate le linee guida suggerite dal curriculum attraverso un percorso accattivante dal punto di vista metodologico, con un grado di coinvolgimento totale (T.P.R. - TOTAL PHYSICAL RESPONSE) e con contenuti vicini al mondo dei bambini. Ogni lezione prenderà spunto da una storia con personaggi guida che accompagneranno i bambini all'ascolto di un altro codice linguistico e all'assimilazione di un lessico di base. Le attività più ricorrenti saranno pertanto: • giochi di psico-motricità, • giochi in lingua, • filastrocche, • attività con musica come canti e balli • forme di drammatizzazione, • attività mimico gestuali, • lavori manuali, • forme narrative, • fiabe, • uso delle flash-card, • uso di oggetti come marionette. I contenuti del laboratorio linguistico saranno i seguenti: 1. Salutare 2. Presentarsi 3. Eseguire giochi psicomotori in L2 4. Riconoscere i principali colori 5. Contare da 1 a 10 6. Denominare i componenti della famiglia 7. Identificare oggetti ed animali 8. Esprimere i propri gusti e le proprie emozioni 9. Comprendere e formulare semplici domande 10. Memorizzare canti in L2

Obiettivi formativi e competenze attese

La proposta didattica si inserisce nel curriculum d'istituto quale elemento di

arricchimento dell'offerta formativa e di supporto sia ai campi di esperienza che ai vari ambiti disciplinari . L' approccio ad un'altra lingua consente infatti di : • acquisire un nuovo vocabolario • entrare in contatto con una nuova cultura • sviluppare capacità cognitive • rafforzare le abilità sociali e metacognitive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Comunicazione in lingua straniera	
Fonte di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
Inglese	Scuola infanzia	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
Comprendere frasi ed espressioni inerenti ai saluti e alle presentazioni. Ascoltare e comprendere semplici istruzioni.	Comprendere istruzioni, vocaboli, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate in maniera adeguata. Interagire con un compagno e/o con l'insegnante per presentarsi e giocare.	Lessico di base su: - Saluti; - Presentazioni; - Colori; - Numeri fino a dieci; - Parti del corpo; - Animali; - Membri della famiglia - Festività: Natale e Pasqua

--	--	--

❖ **MODULI DI RECUPERO E RIALLINEAMENTO**

Partendo dalla rilevazione delle difficoltà di apprendimento nel primo bimestre di scuola, si provvede all' organizzazione dei moduli di recupero e potenziamento. Gli insegnanti che hanno a disposizione delle ore di contemporaneità e gli insegnanti individuati come " insegnanti di potenziamento" si occupano della realizzazione dei percorsi di recupero, secondo due possibili modalità: - supporto all' interno della classe (in caso di presenza di alunni che seguono la programmazione di classe ma che necessitano di personalizzazione); - potenziamento in aula apposita per un piccolo gruppo di livello. Gli insegnanti di classe dovranno individuare gli alunni in difficoltà di apprendimento e per ciascuno di essi dovranno compilare delle apposite check list; successivamente dovranno consegnare alle famiglie degli alunni coinvolti l' informativa che consentirà ai docenti di operare con gli studenti anche in luogo diverso dall' aula. Le attività di recupero dovranno essere pianificate mensilmente e monitorate con verifiche predisposte che consentiranno sia di valutare i risultati raggiunti, sia di adeguare il percorso alle eventuali difficoltà emerse.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Maggiore inclusione degli alunni nei percorsi educativo - didattici del gruppo classe. -
Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni rispetto alle competenze iniziali.

- Potenziamento delle competenze linguistiche, logico - matematiche e scientifiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

A partire dal mese di novembre 2018, le circolari e le comunicazioni rivolte ai genitori ed ai docenti sono predisposte in forma digitale e pubblicate nel sito della Scuola e nella bacheca del registro elettronico. Il risultato atteso è una maggior efficacia nella comunicazione scuola - docenti e scuola- famiglia.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Partecipazione a bandi per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi nei vari plessi dell'Istituto e implementazione della dotazione tecnologica nella scuola Primaria e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

dell'Infanzia per favorire l' utilizzo di una didattica laboratoriale inclusiva.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
A partire dal presente a.s., la scuola secondaria non produrrà più i pagellini interquadrimestrali in formato cartaceo poichè il registro elettronico è stato messo in chiaro anche nella sezione relativa alla valutazione delle discipline. Per la scuola Primaria, i genitori possono accedere anche alla sezione della valutazione.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Conclusione dei progetti europei Erasmus+ finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali e imprenditoriali degli studenti del primo ciclo per un uso consapevole degli strumenti digitali.
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Educazione, Istruzione e Formazione - Progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio per l'educazione all'utilizzo consapevole dei social media rivolto ai genitori degli alunni e finalizzato al miglioramento della comunicazione tra genitori e tra scuola e famiglia.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Attività inerenti lo sviluppo del pensiero computazionale nella scuola primaria e implementazione nella scuola dell'Infanzia.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Corsi di formazione:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Modellazione nurbs e stampa 3D
- Coding
- Storytelling 2.0

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

AA - INFANZIA PANICALE - PGAA870012
AA - INFANZIA TAVERNELLE - PGAA870023
AA - INFANZIA PACIANO - PGAA870034
AA - PIEGARO/CAPOLUOGO - PGAA870045
AA - INFANZIA FRAZ. PIETRAFITTA - PGAA870056
AA - INFANZIA CASTIGLION FOSCO - PGAA870067

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'infanzia l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività si collocano nella prospettiva di un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e dei livelli di maturazione raggiunti, intesi in modo globale e unitario. E' compito dell'insegnante seguire, curare, orientare, personalizzare e documentare la maturazione degli alunni, verificando sistematicamente il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai cinque campi di esperienza (Il sé e l'altro, Il corpo e movimento, Immagini suoni colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo). E' quindi importante, sia all'inizio che in itinere, effettuare osservazioni, analizzare gli elaborati dei bambini (sia di gruppo che individuali), dialogare e ascoltare le conversazioni anche fra pari, per verificare l'andamento delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate. Questo permette, se necessario, una riprogettazione, una modifica della traccia iniziale. La valutazione prevede pertanto: un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle competenze sia per chi accede per la prima volta alla Scuola dell'infanzia, sia per chi continua il suo percorso di crescita; un momento intermedio al processo didattico, per adeguare le proposte educative, per arricchire e potenziare le capacità dei bambini. Si tratta ora di una valutazione formativa intesa come guida all'azione educativa, da condividere con i genitori, durante i colloqui individuali; bilancio finale, per la verifica delle competenze, dei traguardi di sviluppo, degli obiettivi formativi raggiunti. I docenti, in occasione degli incontri collegiali, verificano gli obiettivi raggiunti da ciascun alunno e dal gruppo sezione; il confronto tra docenti aiuta ad ampliare i diversi punti di vista soggettivi e assicurano una maggiore coerenza e obiettività nella rilevazione dei comportamenti osservati. Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio e alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5anni. La verifica si attua pertanto attraverso i seguenti strumenti: • griglia di osservazione individuale iniziale • griglie di

verifica sul raggiungimento delle competenze, abilità e conoscenze quadrimestrali; • schede valutative che, sulla base degli obiettivi prefissati, segnalino le competenze raggiunte alla fine del primo e del secondo anno; • valutazione sommativa per i bambini dell'ultimo anno esplicitata nel documento di passaggio Scuola Infanzia-Scuola Primaria. La valutazione si riferisce ai traguardi per lo sviluppo di competenze che, per questa fascia di età, sono intese in modo globale ed unitario.

ALLEGATI: ALLEGATI INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Ogni bambino viene valutato in base al consolidamento della propria identità, allo sviluppo della sua autonomia, all'acquisizione di competenze e alle prime esperienze di cittadinanza. Vengono individuati criteri e descrittori per livelli di abilità e competenze raggiunti nei vari campi di esperienza.

ALLEGATI: Autobiografia infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MM - SECOND. 1[^] GR. TAVERNELLE - PGMM870016

MM - SECOND. 1[^] GRADO PACIANO - PGMM870027

MM - SECOND. 1[^] GRADO PIEGARO - PGMM870038

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti che esercitano la loro azione didattica per gruppi di alunne ed alunni, i docenti di religione cattolica, di alternativa ed anche di altro grado scolastico che svolgono attività finalizzate all'ampliamento della offerta formativa, contribuiscono alla valutazione degli alunni. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, nel caso in cui un alunno venga assegnato a più insegnanti di sostegno, la valutazione dello stesso sarà espressa in modo congiunto. La valutazione, sia periodica che finale, compresa quella in sede di esame di stato, viene espressa con votazione in decimi che va ad indicare i diversi livelli di apprendimento raggiunti, di seguito allegati.

ALLEGATI: apprendimenti secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

L'articolo 1 al comma 3 del decreto legislativo n.62/17, sancisce che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di

cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". La valutazione del comportamento sarà espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo gli indicatori ed i descrittori di seguito riportati: Il voto di comportamento viene attribuito sulla base dei seguenti indicatori con i relativi descrittori: • rispetto delle persone, delle regole, degli ambienti e del materiale scolastico • relazione e collaborazione con i compagni e il personale scolastico • interesse e partecipazione al dialogo educativo e alla vita scolastica • frequenza scolastica in riferimento ad assenze non imputabili a motivi di salute e/o improrogabili motivi familiari

ALLEGATI: COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado, possono essere ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, anche nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tuttavia, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. In base a quanto deliberato in collegio docenti, il consiglio può non ammettere alla classe successiva l'alunna o l'alunno, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quando:

- Grave insufficienza (4) nelle discipline di italiano, matematica e lingua straniera
- Quattro insufficienze gravi (4) o cinque insufficienze più o meno gravi
- Non sufficienza nel comportamento e due o più insufficienze in qualsiasi disciplina

La non ammissione può essere deliberata dal consiglio con voto di maggioranza con adeguata motivazione ed in riferimento a interventi e strategie di recupero messi in atto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

NON AMMISSIONE Non saranno ammessi all'Esame di Stato gli alunni che presenteranno le seguenti situazioni: □ Non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; □ Essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; □ Non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a

conclusione dell'esame); □ Gravi insufficienze (valutazione da 4) nelle discipline: italiano, matematica, lingua straniera; □ Quattro o più insufficienze, più o meno gravi (valutazione da 4 a 5) in qualsiasi disciplina; □ Non sufficienza nel comportamento unitamente a due o più insufficienze gravi in qualsiasi disciplina (valutazione 4); In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale.

Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative per gli alunni che se ne sono avvalsi. **AMMISSIONE** Nella consapevolezza che la valutazione non è solo sommativa, ma soprattutto formativa e che ogni singolo contesto ha le sue peculiarità, concorrono all'ammissione la situazione personale dell'alunno, il percorso e i processi attivati dalla scuola. In tal caso il Consiglio di Classe, valutata in maniera accurata la storia personale e il percorso di apprendimento dell'alunno, con particolare riguardo all'impegno e alla partecipazione dimostrate nel corso del triennio, potrà, con adeguata motivazione opportunamente verbalizzata e deliberata all'unanimità, ammettere l'alunno all'esame, derogando ai criteri sopra riportati. Alla determinazione del giudizio espresso in decimi, quindi concorrono i seguenti elementi: • Per gli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione, anche inferiore al sei, espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali Il Consiglio di Classe esprime il voto di ammissione sulla base del percorso scolastico triennale in base ai seguenti criteri: • -media dei voti riportati agli scrutini finali dei tre anni; • -valutazione del comportamento nel triennio. • l'apprezzamento, dal punto di vista formativo, del percorso dell'allievo attraverso la possibile applicazione di un correttore di valutazione, in base ai seguenti criteri: **INDICATORI E DESCRITTORI** A Impegno - partecipazione (Assidui e costanti) B Progressi rispetto alla situazione di partenza (Costanti progressi nell'ambito cognitivo e relazionale) C Difficoltà socio-culturali (Progressi in relazioni alla situazione socio culturale di appartenenza) D Eccellenza (Media aritmetica del nove, motivazione consapevole, partecipazione propositiva e costante, impegno assiduo). Per gli alunni ripetenti verrà considerato l'anno di ammissione alla classe successiva.

DOCUMENTI VALUTATIVI:

- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA; -
- SCHEDE DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATE PER L' INCLUSIONE; -
- AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA; - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPITO DI REALTA'.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

EE -D.LORENZO MILANI TAVERNELLE - PGEE870017

EE - PRIMARIA PANICALE - PGEE870028

EE - PRIMARIA DI PIEGARO - PGEE870039

EE - FRAZ. CASTIGLION FOSCO - PGEE87004A

EE - FRAZ. PIETRAFITTA - PGEE87005B

Criteria di valutazione comuni:

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA : APPRENDIMENTI La valutazione si pratica: 1. In ingresso, come analisi della situazione di partenza (per le classi prime queste prove servono per stabilire il livello di partenza ma non vengono considerate ai fini della valutazione quadrimestrale) 2. In itinere, come valutazione formativa, volta allo sviluppo di atteggiamenti metacognitivi; 3. In uscita, come valutazione e certificazione delle competenze conseguite in relazione alla valutazione delle competenze o dei traguardi per il raggiungimento delle competenze, la stessa viene effettuata alla fine dell'anno scolastico da tutto il team docente, considerando non solo l'aspetto cognitivo, ma anche quello metacognitivo e quello affettivo-relazionale. 4. Attraverso PROVE SCRITTE (quesiti aperti/chiusi/a corrispondenza, sequenze logiche, esercitazioni di calcolo, espressioni, problemi, vero/falso, scelta multipla, completamento, produzione testi, elaborati); PROVE ORALI (interrogazioni, intervento, dialogo, discussione, ascolto); ESERCITAZIONI PRATICHE, PROVE GRAFICO-PITTORICHE, COMPITI DI REALTÀ La valutazione disciplinare verrà espressa in decimi, con voti numerici da 5 a 10 mentre, l'attività alternativa, il comportamento e la religione verrà espressa con un giudizio sintetico (non suff – suff – buono – distinto - ottimo). La scheda di valutazione contiene anche un giudizio analitico riferito al percorso generale intrapreso dall'alunno in relazione all'apprendimento, all'autonomia, alla partecipazione, alla collaborazione con gli altri. Al termine del ciclo della scuola primaria viene consegnato il documento di Certificazione delle competenze che si riferisce alle competenze chiave di cittadinanza e ai traguardi delle competenze disciplinari raggiunte. L'anno scolastico è scandito in quadrimestri e gli incontri con le famiglie avverranno come segue: • Assemblee di classe ad ottobre • Colloqui individuali a dicembre e ad aprile con consegna del pagellino • Consegna dei documenti di valutazione quadrimestrale (febbraio e giugno)

ALLEGATI: Valutazione generale aspetti cognitivi primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

L'articolo 1 al comma sancisce che 3 "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". La valutazione del comportamento sarà espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo gli indicatori ed i descrittori allegati.

ALLEGATI: Indicatori comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che si concepisce la NON AMMISSIONE: • come costruzione delle condizioni per attivare-riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria di primo grado); • quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero, riallineamento e di sostegno che non si siano rilevati produttivi. Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni: 1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica); 2. mancati processi di miglioramento. L'ipotesi della non ammissione sarà formulata dal Consiglio d'interclasse entro il 30 aprile per consentire la dovuta preventiva condivisione con la famiglia. La non ammissione alla classe successiva comunque potrà essere decisa solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con delibera UNANIME in sede di scrutinio.

DOCUMENTI VALUTATIVI:

- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA; - SCHEDE DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATE PER L' INCLUSIONE; - AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA; - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPITO DI REALTA'.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola (in cui sono presenti 13 alunni con BES certificati e 16 BES individuati dalla scuola che dimostrano serie difficoltà di apprendimento, 47 alunni certificati L.104/92, 19 alunni DSA, 154 alunni stranieri di cui 16 di recente immigrazione e con difficoltà linguistiche) si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali, promuovendo attività volte all'inclusione nel gruppo dei pari. Per gli studenti con disabilità, gli insegnanti utilizzano metodologie per una didattica inclusiva e predispongono il PEI, che viene monitorato con regolarità per ricalibrare le azioni più idonee, mentre per gli alunni DSA viene stilato il PDP, entrambi concordati e condivisi con le famiglie e gli Enti. A tal proposito, l'Istituto si avvale di Funzioni Strumentali che gestiscono i contatti con lo SREE, le famiglie, le cooperative e i Comuni del territorio per il supporto educativo e didattico e che coordinano gli incontri dei GLO per la revisione e l'aggiornamento dei PEI e dei PDF. La scuola realizza attività di accoglienza per tutti gli alunni, si avvale del progetto 'Un tempo scuola per me' per offrire percorsi differenziati e flessibili per alunni con bisogni educativi speciali, promuove iniziative per favorire il positivo inserimento di alunni stranieri e a rischio marginalità sociale. È stato promosso un corso di formazione per insegnanti di tutti gli ordini di scuola per l'insegnamento della lingua italiana ad alunni stranieri.

Punti di debolezza

Le risorse e il tempo dedicato al potenziamento della lingua italiana per gli alunni di recente immigrazione o per gli alunni stranieri sono limitate a causa delle ristrette disponibilità finanziarie e alla scarsità di ore di compresenza tra docenti. Si segnala che, anche a causa del numero elevato di alunni in attesa di attivazione del percorso di valutazione, i tempi di convocazione da parte dello SREE risultano molto dilatati pertanto la Scuola si trova a lavorare in assenza di figure professionali specializzate,

laddove sarebbero indispensabili.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono stati effettuati screening nelle classi prime e seconde della scuola primaria (gennaio - maggio) per accertare l'acquisizione delle strumentalità di base, ai quali sono seguiti percorsi di riallineamento. Per le classi di scuola primaria e secondaria sono stati previsti percorsi di recupero e potenziamento nel corso dell'anno scolastico, utilizzando docenti dell'organico dell'autonomia o docenti in contemporaneità. La programmazione delle attività è stata adeguatamente curata e sono stati predisposti documenti di osservazione (check -list). È stata svolta una formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano come L2 in collaborazione con l'Università per stranieri. Per la scuola secondaria di I grado, sono stati attivati percorsi del progetto FAMI, in orario extrascolastico, che aveva come obiettivo l'avviamento al metodo di studio. È stato attivato un progetto di ampliamento dell'offerta formativa finalizzato alla pratica musicale (musica d'insieme), in collaborazione con il corpo bandistico 'Lo Smeraldo', coordinato dall'insegnante di potenziamento di musica, rivolto sia agli alunni della scuola Secondaria sia a agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Punti di debolezza

La necessità di sostituire docenti assenti ha interrotto l'attività di recupero e potenziamento svolta dagli insegnanti dell'organico dell'autonomia. Sarebbe auspicabile prevedere, anche nella scuola primaria, l'organizzazione di percorsi di recupero - potenziamento da attivare in orario scolastico ed extrascolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

DOCENTI FUNZIONE STRUMENTALE BES -
DISAGIO

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap. Per ogni alunno in situazione di handicap inserito nella scuola viene redatto il P.E.I., a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili. La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale. Viene puntualmente verificato, con frequenza trimestrale o quadrimestrale. Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso, unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato, alla nuova scuola di frequenza. Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell' ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. Il P.E.I., partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. Si riferisce integrandoli alla programmazione della classe e al Progetto di Istituto e/o di plesso nel rispetto delle specifiche competenze. Tale programma personalizzato dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno in situazione di handicap, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati. Alle verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno), gli operatori dello SREE e, talvolta, i genitori dell'alunno. Gli incontri vengono opportunamente concordati e calendarizzati a cura dei Docenti Funzione Strumentale BES - DISAGIO, e per ogni

incontro viene redatto apposito verbale .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglia, SREE

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie vengono informate circa il percorso personalizzato e individualizzato e coinvolte nella strutturazione dello stesso. I genitori, convocati per una rilettura del documento, lo sottoscrivono insieme ai docenti, con la ratifica dello SREE. Alcuni rappresentanti delle famiglie di alunni con certificazione prendono parte agli incontri periodici operativi, per la condivisione di strategie generali dell' Istituto in materia di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	ASSISTENTE AD PERSONAM
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

Nel promuovere il processo formativo della persona, assume particolare rilievo la valutazione degli alunni/e con bisogni educativi speciali per i quali “la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell’alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance” (dalle “Linee guida per l’integrazione”). Pertanto “la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore sarà riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (art. 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994), e sarà espressa con voto in decimi”. Per l’esame conclusivo del primo ciclo si fa riferimento all’ultimo paragrafo riguardante l’esame di stato. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell’esame e del conseguimento del diploma di licenza” (D.P.R., 122, giugno 2009) Si cercherà sempre di tenere in considerazione i progressi effettivamente raggiunti; si registreranno le eventuali difficoltà e gli obiettivi non raggiunti solo come monitoraggio per una adeguata modifica della progettazione. Le valutazioni sommative di fine quadrimestre verranno comunque effettuate tenendo conto del percorso sulla base dei seguenti indicatori: difficoltà reali dovute alla disabilità; situazione di partenza progressi compiuti in relazione agli obiettivi previsti dal PEI. Il P.E.I. per sua stessa natura sarà sottoposto a verifica con conseguente rivalutazione degli obiettivi programmati in qualunque momento dal C.d.C., su proposta di uno qualunque dei suoi componenti, se se ne ravvisa la necessità. La verifica dei risultati e della congruenza delle scelte effettuate avviene in via ordinaria in coincidenza con le verifiche periodiche quadrimestrali. Si precisa che, anche se “i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all’obbligo d’istruzione (art. 45 del D.P.R. del 31 agosto 1999, n. 394), sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. La valutazione terrà in considerazione la necessaria gradualità in rapporto al progredire dell’acquisizione della conoscenza della lingua italiana, le potenzialità di apprendimento dimostrate, la motivazione e l’impegno, gli interessi e le attitudini dimostrate.

Approfondimento



Nel sito del nostro Istituto (www.icvalnestore.edu.it) nella sezione " MODULISTICA" sono presenti tutti i documenti relativi all' INCLUSIONE.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	- Supporto e coordinamento organizzativo per l'attuazione di progetti e di iniziative didattiche, deliberate dagli Organi Collegiali. - Supporto al Dirigente Scolastico per eventi non programmabili durante l'anno scolastico. - Supporto ai docenti e collaborazione con l'Ufficio di Segreteria per registro elettronico. - Supporto ai docenti e collaborazione con l'Ufficio di Segreteria per Prove Invalsi. - Sub consegnatario di tutto il materiale inventariato	2
Funzione strumentale	I compiti delle Funzioni Strumentali sono relativi alle seguenti aree: A) Gestione e coordinamento del PTOF (Elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa triennale alla luce delle nuove scelte organizzativo-didattiche, elaborazione RAV e PdM, revisione e integrazione dei regolamenti di istituto e forme pattizie, Progettazione condivisa). B) Formazione, valutazione ed autovalutazione d' Istituto (Revisione degli indicatori e delle procedure	9



per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, elaborazione RAV e PdM, analisi e socializzazione dei risultati delle prove INVALSI). C) Continuità e orientamento (Raccordo Infanzia – Primaria – Scuola Secondaria di I grado; progettare “attività comuni” fra Scuola dell’Infanzia e Primaria, fra Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado; organizzazione dell’ open day ;coordinamento di attività e progetti per l’orientamento in ingresso e in uscita; Rapporti con Enti ed Istituzioni per la realizzazione di iniziative relative all’orientamento; coordinamento e gestione di attività per promuovere la continuità educativo-formativa;promuovere o partecipare ad iniziative connesse alla promozione della cittadinanza attiva all’interno della scuola e nel territorio). D) Disabilità e BES (Interpretazione e valutazione dei dati raccolti relativi alle situazioni problematiche degli alunni dell’Istituto;controllo della documentazione in ingresso e predisposizione di quella in uscita;predisposizione e raccolta della documentazione del lavoro svolto per la trasmissione ai coordinatori delle classi successive; coordinamento dei docenti del gruppo H , del GLHO e del GLI d’Istituto (gruppo di Lavoro per l’inclusione); promozione di progetti e attività specifiche;coordinamento delle attività della scuola in collegamento con Enti territoriali, enti di formazione, cooperative,



	<p>ASL e famiglie). E) Gestione sito web, coordinamento Progetti Europei e PON (Sito WEB dell' Istituto;coordinamento Progetti Europei e Progetti PON; gestione Piano Nazionale Scuola Digitale;coordinamento e gestione di altre attività inerenti il sito che si rendessero necessarie in corso d'anno; supporto ai docenti per l'uso di strumentazione informatica, Lim e Tablet.</p>	
Capodipartimento	<p>- Collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi; - fissa l'ordine del giorno, raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni dei docenti dello Staff; - su delega del Dirigente Scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; - il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento; - è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; - verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Per quanto riguarda la convocazione delle riunioni, esse sono convocate dalla dirigenza. All' interno del Dipartimento, oltre alla mera "scelta" dei nuclei fondanti delle discipline, dovrebbero essere avviate delle riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento.</p>	12



Responsabile di plesso	<p>□- Elaborare e coordinare la Programmazione di plesso e le attività del POF; □- Raccordarsi con il Dirigente Scolastico, con i Docenti Funzione Strumentale e con i Collaboratori del Dirigente scolastico sia per farsi portavoce delle proposte presentate dai colleghi, sia per divulgare comunicazioni, eventuali iniziative e/o materiali; □ - Raccordarsi con gli altri Docenti coordinatori per concordare modalità, tempi, fattibilità delle attività del POF; □ - Curare i rapporti scuola-famiglia □ - Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon andamento delle attività svolte nel plesso con particolare riferimento all'organizzazione delle risorse professionali e strumentali □ - Sostituire, su delega, il Dirigente Scolastico nei Consigli d'Interclasse □ - Sostituire il Dirigente Scolastico nei rapporti con gli EE.LL qualora delegato □- Garantire la vigilanza del plesso □ - Gestire e coordinare le attività legate alla sicurezza □ - Sub consegnatario e garante di tutto il materiale inventariato e non.</p>	15
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. E' una figura di sistema, non un semplice supporto tecnico, i cui compiti principali sono i seguenti: 1.Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi , favorendo la partecipazione di tutta la</p>	1



	<p>comunità scolastica alle attività formative;</p> <p>2.Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione di eventi e attività ,anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p> <p>3.Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti; disseminazione di pratiche riferite al coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola , anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Si confronta con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>	
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3



Referente Bullismo	<p>- Coordina e promuove iniziative di informazione, di sensibilizzazione e di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo rivolte alle famiglie, agli studenti e al personale scolastico, coinvolgendo primariamente i servizi socio-educativi presenti sul territorio attraverso progetti d'istituto, corsi di formazione, seminari, dibattiti, finalizzati all'educazione all'uso consapevole della rete internet; □ - promuove attività progettuali connesse all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti; □ - cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet, la "Safer Internet Day"; □- aggiorna, coadiuvato da una Commissione appositamente nominata, il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità integrando specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e a relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti; □ - coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto nei casi di cyberbullismo e navigazione online a rischio, e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti.</p>	1
--------------------	---	---



<p>Referente di educazione alla salute</p>	<p>□ - Elaborare e coordinare progetti ed attività relative all'Educazione alla Salute; □ - Raccordarsi con il Dirigente Scolastico, con i Docenti Funzione Strumentale e con i Docenti Responsabili dei plessi sia per farsi portavoce delle proposte presentate dai colleghi, sia per divulgare comunicazioni, eventuali iniziative o materiali; □ - Raccordarsi con gli altri Docenti per concordare modalità, tempi e fattibilità delle attività; □ - Curare i rapporti con gli Enti le Istituzioni e le Associazioni in materia di Educazione alla Salute; □ - Sostituire il Dirigente Scolastico nei rapporti con gli Enti, le Istituzioni e le Associazioni qualora delegato.</p>	<p>2</p>
--	---	----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>Docente primaria</p>	<p>- Insegnamento in una o più classi della scuola primaria. - Potenziamento nelle classi in cui non è presente l' insegnante di sostegno. - Progetto Continuità nella Scuola dell' Infanzia. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>5</p>
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A001 - ARTE E</p>	<p>- Approfondimento e potenziamento nelle</p>	<p>1</p>



IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	classi della scuola secondaria nelle quali sono presenti alunni in difficoltà di apprendimento. - Partecipazione a Progetti Europei Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Progettazione 	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Insegnamento in alcune classi della Scuola Secondaria di I grado. - Ampliamento offerta formativa " Progetto Suonare insieme" - Supporto e potenziamento in classi in cui sono presenti alunni BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno in classi in cui sono presenti alunni con certificazione 104. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo –contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento,
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle Direttive del Dirigente Scolastico</p> <p>.Attribuisce al personale ATA , nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione dei piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>- Protocollare con segreteria digitale proprie pratiche in entrata o in uscita - spedizione posta propria area con PEO-PEC o tramite Ufficio Postale – pubblicazione. Gestione progetti: controllo dei progetti presentati su modello predisposto, stesura contratti con esperti esterni, predisposizione modelli adesioni ai progetti, firme esperti, finanziamenti pervenuti, controlli ore effettuate, monitoraggi controllo certificazioni varie esperti esterni - USCITE DIDATTICHE :Gestione in collaborazione con i Docenti organizzatori e con l'Ufficio Amministrativo per richiesta preventivi e affidi ad Agenzie e Ditte – Circolari ai genitori alunni - Comunicazioni alle Autorità.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>- Iscrizioni , trasferimenti, attestazioni e certificati, registro matricolare –infortuni –predisposizione, aggiornamento, tenuta, invio e richiesta dei fascicoli personali -</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>predisposizione elenchi - statistiche - anagrafe - invii vari on-line, alunni H - BES - DSA e gestione educatori - libretti giustificazioni - uscite anticipate e entrate posticipate - orientamento (collaborazione con i docenti funzioni strumentali) - Rapporti con Ufficio di Piano del Comune e POLIS - Scrutini, Esami di Stato: gestione e predisposizione atti - diplomi - Passaggio alunni anno scolastico successivo e variazioni entro e non oltre il 31/08 dell'anno precedente - controllo documenti alunni sia alla consegna ai docenti che alla restituzione in segreteria (documenti di valutazione ed altri)</p>
<p>UFFICIO PERSONALE</p>	<p>Stipula dei contratti di lavoro, comunicazioni Ufficio del lavoro, assunzione in servizio, richiesta certificati al casellario giudiziario, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazioni all'esercizio della libera professione, decreti di assenze varie e aspettativa, procedimenti disciplinari, comunicazioni assenze al MEF e inserimento assenze al SIDI, inserimento e notifiche trasferimenti, rapporti con Ragioneria Territoriale dello Stato e Direzione Provinciale del Tesoro. Sistemazione, richiesta e invio fascicoli personali dipendenti Rilevazione assenze del personale e comunicazione ai fiduciari di plesso per la predisposizione di sostituzione con personale interno, supplenze, visite fiscali. Supporto al Dirigente Scolastico per graduatorie del personale docente e del personale ATA di ruolo anche per eventuali casi di soprannumerari e compilazione graduatoria Posizione di carriera: dichiarazione dei servizi, riscatti, ricostruzioni di carriera, dimissioni, buonuscita (In collaborazione con l'Ufficio Amministrativo e con l'AA Violetti Goffredo) Tenuta del registro dei contratti Tenuta registro stato del personale Tenuta registro assenze e supplenze Gestione anno di formazione personale Consegna registri al personale inizio</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>anno scolastico - gestione e riconsegna Nomine per incarichi al personale dell'Istituto Monitoraggi - comunicazioni SIDI e NOIPA Organico : predisposizioni di elenchi aggiornati del personale per plessi e per istituto Cessazioni di servizio del personale Collegio dei docenti: convocazione - elenco personale - registro</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://web.spaggiari.eu>
- News letter <https://www.icvalnestore.edu.it/>
- Modulistica da sito scolastico <https://www.icvalnestore.edu.it/>
- Circolari e comunicati <https://www.icvalnestore.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PROTOCOLLO D' INTESA PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL

❖ **PROTOCOLLO D' INTESA PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Si fa riferimento al "Protocollo d' Intesa in materia di promozione alla salute nella scuola" , pubblicato nella sezione " Segreteria Digitale" del sito del nostro Istituto.

❖ **FORMAZIONE INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ERASMUS +**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali

**❖ ERASMUS +**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ MEDIAZIONE LINGUISTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PARTIAMO DAGLI ADULTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Interventi con alunni e genitori per l' uso consapevole dei media e lotta al bullismo
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

**❖ PARTIAMO DAGLI ADULTI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ THE ENGLISH STUDIO DI PACIANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SPORT A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive

❖ SPORT A SCUOLA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ MUSICA A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CODING

Introduzione al CODING: il ruolo del coding nella didattica; il PNSD; le competenze digitali di cittadinanza. CODING plugged e unplugged. Scratch e pianificazione fase di ricerca - azione. Confronto su quanto prodotto in fase di ricerca - azione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti a tempo indeterminato interessati ad approfondire le proprie competenze in materia di CODING
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **MODELLAZIONE NURBS E STAMPA 3 D**

Nell'ambito del progetto ERASMUS + ARIE, l'Istituto Comprensivo Panicale – Piegaro – Paciano si occupa di sviluppare percorsi didattici da integrare nel curriculum scolastico, basati sull'utilizzo della stampante 3D. Si è resa quindi necessaria una formazione da parte dei docenti sul software di stampa 3D, finalizzato alla creazione di oggetti basati su progetti pre-esistenti, per concludere poi il percorso con una sfida finale tra classi: ideazione, creazione e stampa del proprio oggetto ispirato ai luoghi e alle opere d'arte del proprio territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **STORYTELLING 2.0**

-Presentazione della piattaforma realizzata come supporto al corso -Introduzione allo storytelling -Alcuni esempi di digital sotytelling e carrellata dei software utilizzati nel corso - Fasi dello storytelling e organizzazione degli spazi di lavoro -Teoria: formati immagini e diverse esigenze - Introduzione al software GIMP,pratica ed utilizzo di GIMP -Esplorazioni ed uso pratico delle funzioni di GIMP -Download del kit laboratoriale « esercizi sull'uso di GIMP» - Introduzione e uso di Openoffice Draw -Introduzione al software di video editing Movie Maker . Download del kiT laboratoriale -Esercitazioni sull' uso di Movie Maker -Uso del software Audacity e download del kit laboratoriale « Storytelling 2.0» -Elaborazione e costruzione



completa di uno storytelling

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti a tempo indeterminato interessati allo STORYTELLING
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA LOGICA ICF PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Il corso si propone di affrontare in termini laboratoriali alcune sfide attuali rispetto alla scelta di costruire una scuola inclusiva a partire dal modello bio-psicosociale dell'ICF. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione su alcuni nodi centrali dell'approccio per poter promuovere pratiche inclusive maggiormente consapevoli ed incisive. Contenuti □ L'ICF e la prospettiva bio-psicosociale (1° incontro) □ L'ICF per un ambiente di apprendimento inclusivo (2° incontro) □ Riconoscere e accompagnare ogni "funzionamento" (3° incontro) □ Un nuovo modo di leggere i Bisogni Educativi Speciali: oltre l'etichettamento (3° incontro) □ Rileggere e ripensare le documentazioni scolastiche (4° incontro)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati alla tematica proposta
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PREPOSTO

Il percorso di formazione è finalizzato alla formazione della figura del Preposto alla sicurezza nei vari plessi scolastici o l'aggiornamento delle figure già formate nei precedenti anni



scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti con incarichi relativi alla sicurezza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LEGGE SULLA PRIVACY

Conoscenza e applicazione delle nuove norme sulla Privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL' ISTITUTO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	PREPOSTO
Destinatari	DSGA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	PRIMO SOCCORSO
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PERSONALE 2.0

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione del personale tramite software specifico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal GRUPPO SPAGGIARI

❖ ALUNNI 2.0 E LIBRI DI TESTO

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione degli alunni e dei libri di testo tramite software specifico
---	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal GRUPPO SPAGGIARI

❖ LEGGE SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Conoscenza e applicazione delle nuove norme sulla Privacy
Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	ANQUAP e CISL

❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---



Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione promossa dal MIUR